



2 MAGGIO 2021 – V Domenica di Pasqua

Più che pulite, Dio chiede mani colme di vendemmia

Fra tutti i campi, la vigna era il campo preferito di mio padre, quello in cui investiva più tempo e passione, perfino poesia. E credo sia così per tutti i contadini. Narrare di vigne è allora svelare un amore di preferenza da parte del nostro Dio contadino.

Tu, io, noi siamo il campo preferito di Dio. La metafora della vite cresce verso un vertice già anticipato nelle parole: io sono la vite, voi i tralci (v.5).

Siamo davanti ad una affermazione inedita, mai udita prima nelle Scritture: le creature (i tralci) sono parte del Creatore (la vite). Cosa è venuto a portare Gesù nel mondo? Forse una morale più nobile oppure il perdono dei peccati? Troppo poco; **è venuto a portare molto di più, a portare se stesso, la sua vita in noi, il cromosoma divino dentro il nostro DNA.** Il grande vasaio che plasmava Adamo con la polvere del suolo si è fatto argilla di questo suolo, linfa di questo grappolo. **E se il tralcio per vivere deve rimanere innestato alla vite,** succede che anche la vite vive dei propri tralci, senza di essi non c'è frutto, né scopo, né storia. Senza i suoi figli, Dio sarebbe padre di nessuno.

La metafora del lavoro attorno alla vite ha il suo senso ultimo nel "portare frutto". Il filo d'oro che attraversa e cuce insieme tutto il brano, la parola ripetuta sei volte e che illumina tutte le altre parole di Gesù è "frutto": in questo è glorificato il Padre mio che portiate molto frutto. Il peso dell'immagine contadina del Vangelo approda alle mani colme della vendemmia, molto più che non alle mani pulite, magari, ma vuote, di chi non si è voluto sporcare con la materia incandescente e macchiante della vita.

La morale evangelica consiste nella fecondità e non nell'osservanza di norme, porta con sé liete canzoni di vendemmia. Al tramonto della vita terrena, la domanda ultima, a dire la verità ultima dell'esistenza, non riguarderà comandamenti o divieti, sacrifici e rinunce, ma punterà tutta la sua luce dolcissima sul frutto: **dopo che tu sei passato nel mondo, nella famiglia, nel lavoro, nella chiesa, dalla tua vite sono maturati grappoli di bontà o una vendemmia di lacrime? Dietro di te è rimasta più vita o meno vita?**

(p. Ermes Ronchi)

(Lecture: Atti 9,26-31; Salmo 21; 1 Giovanni 3, 18-24; Giovanni 15, 1-8)

Il Bollettino settimanale e tante altre belle risorse sono disponibili sui Social dell'UP:
SITO <https://www.uparcolegazzolo.com/> - TELEGRAM Unità Pastorale Arcole Gazzolo
CANALE YOUTUBE UP ArcoleGazzolo

SABATO 01 MAGGIO

(San Giuseppe lavoratore)

Ore 17.30 S. Messa Gazzolo: ann. Bà Angelo; Lorenzoni Natale e genitori

Ore 19.00 S. Messa Arcole: def. classe 1964; Mariotto Giovanna; Todesco Iole; Boseggia Arturo; Burato Mauro; Gasparini Roberto; Pompele Gian Paolo; 30° Bagolin Clara; Zecchin Danilo, Darcangelo Antonietta; Maiolo Secondo, Confente Mariuccia, Dosso Roberto; Buratto Paolo e Gino;

DOMENICA 02 MAGGIO

(V Domenica di Pasqua)

Ore 9.30 S. Messa Arcole, potrà essere seguita in diretta sul canale YouTube: fam.

Micheletti; Suor Gustava; fam. Mincuzzi Mattia; fam. Tadiello Severino; Boggiani Angelo e Carolina, Suor Agnese

Ore 11.15 S. Messa Gazzolo: Faccioli Loris

LUNEDÌ 03 MAGGIO

(Santi Filippo e Giacomo, Apostoli)

Ore 19.00 S. Messa Arcole: Ferraro Bruno; Giavarina Francesco; Varo Giovanni, Attilio, Barocco Olivia; ann. Pasquali Marino, Zanolla Lina, Bernardi Antonio; Barana Giuseppe; ann. Boaretto Valentina, Marino e Gastone; Rensi Adelia e Umberto; Benetti Giovannino Armida Tiberio e Irene

MARTEDÌ 04 MAGGIO

(San Floriano)

Ore 19.00 S. Messa Gazzolo: Lunardi Vittorio e famigliari def.

MERCOLEDÌ 05 MAGGIO

(San Gottardo)

Ore 20.30 Gazzolo: Adorazione Eucaristica

GIOVEDÌ 06 MAGGIO

(San Domitilla)

Ore 08.30 S. Messa Gazzolo: De Guio Augusto; def. Via Belvedere; Meneghini Antonio, Gianfranco

VENERDÌ 07 MAGGIO

(San Pio V, messa al Sacro Cuore)

Ore 08.30 Arcole S. Messa del Patrono: D' arcangelo Antonietta;

SABATO 08 MAGGIO

(San Vittoria)

Ore 17.30 S. Messa Gazzolo: Spagnolo Elena; Vigolo gino, fabio; spagnolo Luigi; De Carli Emilia; def. Fam. Faccioli Delio; def. Fam. Bogoni; Godi Sergio; Milani Attilio, Guglielmo

Ore 19.00 S. Messa Arcole: Ferraro Aurelio; Cirillo Mancassola;

DOMENICA 09 MAGGIO

(VI Domenica di Pasqua)

Ore 9.30 S. Messa Arcole, potrà essere seguita in diretta sul canale YouTube: ann.

Giuriato Flavio, Luciano; Cavallon Adolfo

Ore 11.15 S. Messa Gazzolo: Garbin Elda; Lorenzoni Alessandro; def. classe 1964; def. Fam. Imbrieta, Dumitru e figlio, Trocan marino; 35° di Matrimonio Brighente Riccardo e Castellani Mariella

BATTESIMI 2021

Per coloro che desiderano battezzare il figlio/a nell'anno 2021 sono invitati a prenotarsi chiamando ad

Arcole:

Maria Rosa tel: 3403546538

a Gazzolo:

Mara tel: 3282296712

PICCOLO CENTRO "NOI" GAZZOLO

Ogni 2^a e 4^a domenica all'ingresso delle aule del catechismo **dopo la S. Messa delle ore 11.15** sarà possibile rinnovare il tesseramento. Per evitare attese, i moduli sono precompilati, basterà una firma; per i nuovi, possibilità di ritirare moduli in bianco; è possibile richiedere il modulo all'indirizzo: piccolocentrogazzolo@gmail.com
info → Marco 347 4946957

L'oratorio ha bisogno di ciascuno di #NOI! ❤️

Cari amici,

giovedì 27 maggio 2021 (presso la Chiesa Parrocchiale) si terrà l'assemblea elettiva e procederemo con l'elezione del nuovo direttivo del Circolo NOI di Arcole, che resterà in carica per i prossimi 4 anni. L'attuale ha finito il tempo del suo mandato.

- L'oratorio è da sempre il luogo ideale per la condivisione e la crescita individuale e di gruppo.

Appena la situazione epidemiologica lo permetterà, è necessaria la presenza di un gruppo che possa portare avanti tutte le attività possibili: ma attualmente non è stata presentata nessuna candidatura.

Vi invitiamo innanzitutto a rinnovare la tessera 🗑️, rivolgendovi ad **Elettromarket SRL Massimo Tadiello** negli orari di apertura: la tessera è infatti obbligatoria per poter partecipare.

Inoltre vi invitiamo a presentare la candidatura, rivolgendovi alla nostra Michela (☎️3404104150)

⚠️ **ENTRO E NON OLTRE IL 23 MAGGIO** ⚠️:

si occuperà di tutta la parte burocratica

L'oratorio ha bisogno di ciascuno di #NOI! ❤️

Don Fabio il mercoledì non sarà presente in Parrocchia

Nel mese di Maggio è possibile, rispettando le norme anti Covid19, pregare insieme il rosario in famiglia e presso i luoghi classici dei nostri paesi.

AVVISI

Giovedì 6 maggio catechiste 3 elementare;

Venerdì 7 maggio catechiste 4 elementare;

Venerdì 14 maggio ore 20.15 genitori 3^o media in Chiesa Arcole;

DURANTE IL MESE DI MAGGIO, OGNI GIORNO ALLE ORE 15.00: S.ROSARIO PRESSO IL SANTUARIO MADONNA DELL'ALZANA.

Cambiamo mira, investiamo nell'amore e nella pace

Ognuno di noi – scriveva il teologo fiorentino Enrico Chiavacci – ha il diritto e il dovere di sapere **“dove mette i propri soldi e a che cosa quei soldi servono. È un dovere morale, fondamentale per tutti”**.

Senz'altro per un cittadino della nostra Repubblica, che “ripudia la guerra”.

A maggior ragione per un cristiano.

Come potrebbe, infatti, un discepolo di Gesù di Nazaret, maestro della nonviolenza, proclamata nelle Beatitudini, depositare i soldi in una banca che investe nel mercato delle armi?

Papa Francesco ha di recente affermato che “non è questo il tempo in cui continuare a fabbricare armi, spendendo ingenti capitali che dovrebbero essere usati per curare le persone e salvare vite”. **Bisogna cambiare mira, investire in vita!**

Ciò nonostante, l'Italia ha speso ben 27 miliardi di euro in armi, 72 milioni al giorno!

Tutto questo giro d'affari avviene attraverso le banche.

Sempre grazie alla Legge 185, il Parlamento è obbligato a dar conto ogni anno dell'export italiano di armi, indicando anche le operazioni bancarie delle aziende armiere e le relative banche.

Nel 2019 ai primi due posti si confermano Unicredit e Deutsche Bank.

Al terzo posto Barclays Bank. Al quarto e quinto posto altrettanti istituti italiani: Popolare di Sondrio e Intesa San Paolo. A seguire Commerz Bank, Credit agricole, Banca Nazionale del Lavoro, Bnp Paribas Italia e Banco Bpm. Sono le prime dieci “banche armate” in Italia.

L'appello lanciato dalle riviste *Missione Oggi*, *Mosaico di Pace*, *Nigrizia* e dal movimento Pax Christi nel 20° anniversario della Campagna di pressione alle “banche armate” è rivolto a ogni cristiano/a, ma anche a ogni cittadino/a della nostra Repubblica che “ripudia la guerra”.

Per questo ci appelliamo a ogni comunità cristiana, parrocchia, diocesi, congregazione religiosa, istituto missionario, convento, monastero e, perché no, a ogni scuola e università cattolica.

Purtroppo per tanti anni, dopo il lancio della campagna, come cristiani e come cittadini siamo rimasti sordi a questo appello. A tutti oggi ritorniamo a chiedere di scrivere ai direttori della propria banca, manifestando la volontà di non accettare che i soldi depositati vengano investiti in armi.

Se milioni di cittadini, insieme a tante istituzioni religiose e civili, facessero questo gesto, potremmo ottenere straordinari risultati nell'impegno per la pace nel mondo. Ci incoraggia il fatto che alcune Chiese, a livello ecumenico, stanno già usando lo stesso metodo di “disinvestimento” dalle banche che, investendo in fossili (petrolio e carbone), contribuiscono a provocare disastri ecologici.

Come cristiani e come cittadini abbiamo l'obbligo di modificare le strutture economico-finanziarie che producono morte. Cambiamo mira, investiamo nella pace!